

**TELE
SERIE**

N. 20
€ 1,00
(In Italia)



Settimanale - Anno 45° - N. 20
P.I. 9/5/2023 - Germania € 2,20

«Nella serie **Luce dei tuoi occhi 2** rappresento il lato meno solare della maternità, ma nella mia vita i figli sono ciò che di più bello potesse accadermi».

Francesca Cavallin si racconta...

DAL 14/5
AL 20/5

Cuore di **MAMMA**

INCONTRIAMO STEFANO D'ONGHIA, TRA I MERCANTI DI «CASH OR TRASH - CHI OFFRE DI PIU'?» ORA AL VIA CON LA NUOVA STAGIONE

GLI OGGETTI mi parlano

«Con il gruppo di *Cash or trash* siamo riusciti a rendere sempre più viva nel pubblico, che ci segue con tanto affetto, la passione per l'antiquariato e il collezionismo. Perché ogni pezzo nasconde una storia, un mondo meraviglioso che merita di essere scoperto e possiede un'anima. Gli oggetti parlano, basta ascoltarli, toccarli e, attenzione, trattarli con rispetto. Altrimenti si vendicano!». Stefano D'Onghia, Dongi per gli amici, è uno dei mercanti d'arte del programma sulle aste vintage condotto da Paolo Conticini, ora al via con la nuova stagione.

Quando hai saputo di essere stato scelto per «Cash or trash - Chi offre di più?» ti sei commosso fino alle lacrime. Vero o falso?

«Verissimo! Ero al ristorante con un amico, mi chiama il responsabile della produzione del programma e mi dice: "Sei dei nostri!". Sono corso

subito in bagno a piangere come un bimbo per l'emozione».

Sei nato collezionista?

«La prima cosa che ho cominciato a raccogliere sono stati i tappini dei succhi di frutta della Disney. Da lì è stato un crescendo: riviste, monete, francobolli, orologi, non mi sono più fermato e ho fatto di una passione un lavoro. Il mio "second hand shop" ("negozio dell'usato", ndr) di Cerea (Verona), lo

staff e le persone che lo frequentano, rappresentano tutto il mio mondo».

Una passione che ti ha trasmesso tuo papà...

«Un grande, lui è il prototipo del venditore, bravissimo, super esperto, capace di trasformare le cose in denaro. Io sono più romantico, mi lascio guidare molto dal cuore».

Come ti definiresti?

«Curioso, veloce, amo improvvisare. Inoltre mi piace coinvolgere il prossimo creando situazioni divertenti. Se un giorno mi chiedessero di fare l'attore sarei un disastro, non potrei seguire un copione alla lettera».

Anche tua moglie ama raccogliere oggetti?

«Chi ha questa passione, diciamo, in fondo in fondo è un po' un pazzo e non è facile da asseconda-

Ogni cosa ha una storia

Stefano è anche Perito estimatore del Tribunale di Verona ed esegue stime per inventari ed eredità: «Entro in una casa, guardo gli oggetti e, come per magia, entro in contatto con storie di tutti i tipi. Le persone, spesso, sono più affezionate alle case che alle cose, senza immaginare l'universo affascinante che si cela dietro ogni oggetto. Vorrei, un giorno, aprire una nuova attività, "Il Dongi second life shop": quando ricevo un oggetto riesco a leggervi anche la storia di chi l'ha posseduto. E questo oggetto è pronto a vivere una nuova vita legata, stavolta, a chi l'acquista».

re. Mia moglie, la donna più importante della mia vita, per esempio, non colleziona nulla ma, a pensarci bene, è meglio così. Immagina due collezionisti folli che vivono insieme: come minimo finirebbero sul lastrico!».

Di che cosa riempiresti la tua casa?

«Di orologi, una mia passione da sempre. E adoro anche gli stereo di design Brionvega».

Come vuoi concludere questo nostro incontro?

«Dicendo che, secondo me, essere appagati significa poter fare quello che amiamo, incontrare persone che ti fanno stare bene e che sanno insegnarti qualcosa. E lo stesso vale per le cose». A. Stagno

Stefano D'Onghia è nato a Verona il 23/12. E l'anno? «I veri collezionisti sono come gli oggetti... non hanno età!»

E dei miei colleghi...

Abbiamo chiesto a Stefano le qualità di ogni collega di *Cash or trash*: «Giovanni De Santis è il mercante doc, il bucaniere del gruppo che quando vede un oggetto che lo intriga combatte con cappa e spada. Roberta Tagliavini è invece l'imperatrice suprema e io sono il suo umile schiavo. Poi c'è Giano Del Bufalo: super divertente, è il nostro Marchese del Grillo 3.0. Ada Egidio rappresenta la forza, nel lavoro e nella vita. E' una combattente nata. A cercare di tenerci a bada ci sono infine Paolo Conticini, uomo di equilibrio, il prototipo del moderatore bravissimo a tenere le fila, e Alessandro Rosa, super esperto d'arte moderna, antiquariato e design, un signore d'altri tempi con grande cultura per gli oggetti».

Da sinistra: Ada Egidio, Giano Del Bufalo, Paolo Conticini, Roberta Tagliavini, Alessandro Rosa, Stefano D'Onghia e Giovanni De Santis



CASH OR TRASH
CHI OFFRE DI PIU'?